



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

7 gennaio 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

ALBALONGA, BEFANA SUPER

► I castellani conquistano l'intero bottino ai danni dell'Astrea ► L'undici di mister Gagliarducci supera a punteggio pieno un rotondo 0-3 che non lascia alcun spazio alle discussioni

CALCIO SERIE D

ALBA La Befana, tra Astrea e Albablonga, premia la squadra di mister Gagliarducci. Con un risultato che non lascia spazio alle discussioni. È la sfida di Casti del Martedì a fare da cornice alla prima giornata di ritorno della serie D. La partita è stata giocata al campo del Castelli Horvati.

Conclusa una giornata di lungo e faticoso marciare, in serie D l'arrivo non sarebbe potuto essere dei migliori per la compagine guidata da mister Gagliarducci che, sebbene in trasferta, supera il test delle vacanze e della conseguente fatica, facendo risultato in casa dell'Astrea. Un finale che finisce con un match non certo facile, ma scandito dai colpi di genio del capitano, prima del fischio di inizio, di vedere la due compagini, portate per i padroni di casa, proprio a causa di quella terribile posizione determinata in precedenza, dare il meglio di sé. Il risultato è un valore ad un passo in avanti verso la salvezza.

Invece, al giro di boa seguente, a fare punteggiare l'Albablonga, mentre del 51 rinfido agli stessi misteriali all'esordio seguente nella prima e seconda giornata, non si sono i comunisti. Il punto di appoggio è venuto da due vittorie consecutive e il timore era che lo stop imposto dal calendario, più che rigenerare la squadra, potesse invertire il trend positivo. Per questo scampano l'Albablonga, grazie a una buona prestazione. I punti conquistati sono risultati a punteggiare soltanto sul finire della prima parte di gara, dopo un avvio dal profilo basso, fatto di tattica e studio dell'avversario. Infatti, l'Albablonga approfitta della prima, vera occasione, che giunge al 42° minuto, con un tiro di testa, che si rivela decisivo. Il risultato è un match che viene sancito dal giudice di gara con il golto al numero 6 locale e un calcio da dischetto a favore degli ospiti. Della battuta si incarica Cruz, bravo a battere ineccepibile Pascale e portarsi a casa un vantaggio di misura. Si va in avanti, con un tiro di testa, che non basta, però, all'andata del centico Gagliarducci che pro-

batilmente nello specchio ha a che dire con i suoi. La ripresa, un minuto dopo, è stata di grande qualità, il quinto giro di marcia del fischio di avvio del secondo tempo è stato di grande qualità. Il risultato è un match non certo facile, ma scandito dai colpi di genio del capitano, prima del fischio di inizio, di vedere la due compagini, portate per i padroni di casa, proprio a causa di quella terribile posizione determinata in precedenza, dare il meglio di sé. Il risultato è un valore ad un passo in avanti verso la salvezza.

di campo all'avversario, sempre geniale a sorprenderci e tenendo il piede in campo. Il risultato è un match non certo facile, ma scandito dai colpi di genio del capitano, prima del fischio di inizio, di vedere la due compagini, portate per i padroni di casa, proprio a causa di quella terribile posizione determinata in precedenza, dare il meglio di sé. Il risultato è un valore ad un passo in avanti verso la salvezza.

lenti di fare il golto, per un po' di tempo, a sorpresa e tenendo il piede in campo. Il risultato è un match non certo facile, ma scandito dai colpi di genio del capitano, prima del fischio di inizio, di vedere la due compagini, portate per i padroni di casa, proprio a causa di quella terribile posizione determinata in precedenza, dare il meglio di sé. Il risultato è un valore ad un passo in avanti verso la salvezza.

lenti di fare il golto, per un po' di tempo, a sorpresa e tenendo il piede in campo. Il risultato è un match non certo facile, ma scandito dai colpi di genio del capitano, prima del fischio di inizio, di vedere la due compagini, portate per i padroni di casa, proprio a causa di quella terribile posizione determinata in precedenza, dare il meglio di sé. Il risultato è un valore ad un passo in avanti verso la salvezza.

lenti di fare il golto, per un po' di tempo, a sorpresa e tenendo il piede in campo. Il risultato è un match non certo facile, ma scandito dai colpi di genio del capitano, prima del fischio di inizio, di vedere la due compagini, portate per i padroni di casa, proprio a causa di quella terribile posizione determinata in precedenza, dare il meglio di sé. Il risultato è un valore ad un passo in avanti verso la salvezza.



I compagni di squadra festeggiano il bomber Cruz autore della prima rete per l'Albablonga

► L'undici di mister Gagliarducci supera a punteggio pieno il test vacanze: un risultato costruito con impegno e fatica

Il ds Tomci

«Bravi, non è mai facile la prima gara dell'anno». È una buona prestazione, da parte dell'Albablonga, anche per il ds, Giorgio Tomci, «è stata una bella vittoria, la prima gara del campionato è un test facile, soprattutto con una squadra avversaria di pari forza».

«I complimenti vanno dati a tutti, ma soprattutto ai giocatori che hanno lavorato in queste feste di vita, dimostrando professionalità e serietà».

L'Albablonga si presenta con il numero 6 in campo, prima della partita. Il risultato è un match non certo facile, ma scandito dai colpi di genio del capitano, prima del fischio di inizio, di vedere la due compagini, portate per i padroni di casa, proprio a causa di quella terribile posizione determinata in precedenza, dare il meglio di sé. Il risultato è un valore ad un passo in avanti verso la salvezza.

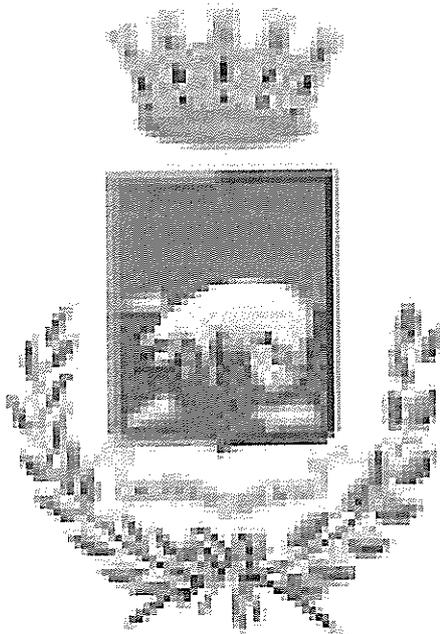
La squadra che veniva da due vittorie consecutive conferma lo stato di grazia.

M.L.C.

È CRUZ A APRIRE LE DANZE TRASFERENDO UN PENALTY AL 42° DA ALBA AL 50° E DA CARSETTI AL 30°

Albano Laziale, Comune: servizio Tg1 su ostello: nota dell'Amministrazione

Lazio Notiziario Generale 21 hours ago



CITTÀ DI
ALBANO LAZIALE

(AGENPARL) – Albano, 05 gen 2016 – In riferimento al servizio andato in onda sul Tg1 nell'edizione delle 20 di ieri, lunedì 4 gennaio, riguardante la situazione dell'ostello, l'Amministrazione Comunale di Albano Laziale ritiene opportuno rendere noto il contenuto della nota inviata alla redazione del telegiornale, nella impossibilità del Sindaco Nicola Marini di rispondere all'intervista, correttamente richiesta dalla giornalista incaricata, visto il brevissimo preavviso.

- – Negli ultimi mesi dell'anno 2000 alcuni cittadini, residenti negli alloggi popolari di proprietà del Comune siti in Via Vascarelle 48/50, avevano segnalato delle problematiche sull'immobile, in seguito confermate da accertamenti tecnici. Le perizie tecniche evidenziarono la non idoneità statica degli alloggi.
- – Il 20 marzo 2001, l'allora Sindaco di Albano Laziale Marco Mattei firmò l'ordinanza di sgombero (Ord. n.78, prot. 2022).
- – Fu necessario dunque reperire con urgenza una nuova sistemazione per le nove famiglie oggetto dello sgombero.
- – Applicando quanto previsto dalla Legge nei casi di utilizzo di immobili per sopperire a casi di emergenza abitativa, si individuò come soluzione l'ostello situato in Via Anfiteatro Romano.
- – Questo immobile era stato da poco ristrutturato con risorse derivanti in parte da fondi comunali e in parte da finanziamenti ottenuti per il Grande Giubileo del 2000 (*cf. Legge 23 dicembre 1996 n. 651 che converte con modifiche il D.L. 551 del 23/10/1996*).
- – Nel corso di questi quindici anni sono stati effettuati solo parziali interventi di ristrutturazione che non hanno determinato le condizioni per il riutilizzo degli alloggi.

– – Questa Amministrazione Comunale, una volta risolte pregresse problematiche di bilancio, ha impegnato €340.000, 00 all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014 – 2016, per ripristinare l'abitabilità degli alloggi di Via Vascarelle.

– – L'intervento è in corso di gara pubblica.

– Una volta completato l'intervento, gli alloggi di via Vascarelle potranno essere di nuovo consegnati ai legittimi assegnatari, liberando così l'immobile dell'ostello che potrà tornare al suo utilizzo originario.

In base a relazioni informali avute dagli uffici, possiamo confermare che ad alcune persone, in via assolutamente eccezionale, è stata data una soluzione abitativa nell'ostello, proprio alla luce della specifica condizione sociale. Si fa presente che gli uffici comunali, Patrimonio e Servizi Sociali, si faranno carico delle varie problematiche, nella consapevolezza che situazioni di disagio, a volte molto gravi, sono purtroppo numerose e spesso non si è in grado di dare risposta a tutti. Verranno adottati criteri oggettivi di valutazione delle singole situazioni che si baseranno sulle reali esigenze emergenziali e non sulla capacità dei singoli di "creare il caso". La volontà della nostra Amministrazione è quella di tutelare tutti i cittadini allo stesso modo, in particolare quelli che versano in condizioni sociali di grande sofferenza, abitativa e non.

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano Laziale, servizio Tg1 su ostello: nota dell'Amministrazione

Publicato Martedì, 05 Gennaio 2016 14:33 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Tweet

G+1

0

Pin it

Like

Share

25

Valutazione attuale: ○○○○○ / 0

Scarso ○ ○ ○ ○ ○ Ottimo



ALBANO LAZIALE - *Le dichiarazioni del sindaco in merito al servizio mandato in onda ieri sera sulla situazione dell'ostello.*

ilmamilio.it

In riferimento al servizio andato in onda sul Tg1 nell'edizione delle 20 di ieri, lunedì 4 gennaio, riguardante la situazione dell'ostello, l'Amministrazione Comunale di **Albano Laziale** ritiene opportuno rendere noto il contenuto della nota inviata alla redazione del telegiornale, nella impossibilità del Sindaco Nicola Marini di rispondere all'intervista, correttamente richiesta dalla giornalista incaricata, visto il brevissimo preavviso

- - Negli ultimi mesi dell'anno 2000 alcuni cittadini, residenti negli alloggi popolari di proprietà del Comune siti in Via Vascarelle 48/50, avevano segnalato delle problematiche sull'immobile, in seguito confermate da accertamenti tecnici. Le perizie tecniche evidenziarono la non idoneità statica degli alloggi.
- - Il 20 marzo 2001, l'allora Sindaco di **Albano Laziale** Marco Mattei firmò l'ordinanza di sgombero (Ord. n.78, prot. 2022).
- - Fu necessario dunque reperire con urgenza una nuova sistemazione per le nove famiglie oggetto dello sgombero.
- - Applicando quanto previsto dalla Legge nei casi di utilizzo di immobili per sopperire a casi di emergenza abitativa, si individuò come soluzione l'ostello situato in Via Anfiteatro Romano.
- - Questo immobile era stato da poco ristrutturato con risorse derivanti in parte da fondi comunali e in parte da finanziamenti ottenuti per il Grande Giubileo del 2000 (*cf. Legge 23 dicembre 1996 n. 651 che converte con modifiche il D.L. 551 del 23/10/1996*).
- - Nel corso di questi quindici anni sono stati effettuati solo parziali interventi di ristrutturazione che non hanno determinato le condizioni per il riutilizzo degli alloggi.
- - Questa Amministrazione Comunale, una volta risolte pregresse problematiche di bilancio, ha impegnato €340.000, 00 all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014 – 2016, per ripristinare l'abitabilità degli alloggi di Via Vascarelle.
- - L'intervento è in corso di gara pubblica.
- Una volta completato l'intervento, gli alloggi di via Vascarelle potranno essere di nuovo consegnati ai legittimi assegnatari, liberando così l'immobile dell'ostello che potrà tornare al suo

utilizzo originario.

In base a relazioni informali avute dagli uffici, possiamo confermare che ad alcune persone, in via assolutamente eccezionale, è stata data una soluzione abitativa nell'ostello, proprio alla luce della specifica condizione sociale.

Si fa presente che gli uffici comunali, Patrimonio e Servizi Sociali, si faranno carico delle varie problematiche, nella consapevolezza che situazioni di disagio, a volte molto gravi, sono purtroppo numerose e spesso non si è in grado di dare risposta a tutti.

Verranno adottati criteri oggettivi di valutazione delle singole situazioni che si baseranno sulle reali esigenze emergenziali e non sulla capacità dei singoli di "creare il caso".

La volontà della nostra Amministrazione è quella di tutelare tutti i cittadini allo stesso modo, in particolare quelli che versano in condizioni sociali di grande sofferenza, abitativa e non."

Tags: [albano laziale](#)

Categoria: [ATTUALITA](#)



Città di Albano Laziale

In riferimento al servizio andato in onda sul Tg1 nell'edizione delle 20 di ieri, lunedì 4 gennaio, riguardante la situazione dell'ostello, l'Amministrazione Comunale di Albano Laziale ritiene opportuno rendere noto il contenuto della nota inviata alla redazione del telegiornale, nella impossibilità del Sindaco Nicola Marini di rispondere all'intervista, correttamente richiesta dalla giornalista incaricata, visto il brevissimo preavviso.

Negli ultimi mesi dell'anno 2000 alcuni cittadini, residenti negli alloggi popolari di proprietà del Comune siti in

Via Vascarelle 48/50, avevano segnalato delle problematiche sull'immobile, in seguito confermate da accertamenti tecnici. Le perizie tecniche evidenziarono la non idoneità statica degli alloggi.

Il 20 marzo 2001, l'allora Sindaco di Albano Laziale Marco Mattei firmò l'ordinanza di sgombero (Ord. n.78, prot. 2022).

Fu necessario dunque reperire con urgenza una nuova sistemazione per le nove famiglie oggetto dello sgombero.

- - Applicando quanto previsto dalla Legge nei casi di utilizzo di immobili per sopperire a casi di emergenza abitativa, si individuò come soluzione l'ostello situato in Via Anfiteatro Romano.

Questo immobile era stato da poco ristrutturato con risorse derivanti in parte da fondi comunali e in parte da finanziamenti ottenuti per il Grande Giubileo del 2000 (cfr. Legge 23 dicembre 1996 n. 651 che converte con modifiche il D.L. 551 del 23/10/1996).

Nel corso di questi quindici anni sono stati effettuati solo parziali interventi di ristrutturazione che non hanno determinato le condizioni per il riutilizzo degli alloggi.

Questa Amministrazione Comunale, una volta risolte pregresse problematiche di bilancio, ha impegnato €340.000, 00 all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014 – 2016, per ripristinare l'abitabilità degli alloggi di Via Vascarelle.

L'intervento è in corso di gara pubblica.

Una volta completato l'intervento, gli alloggi di via Vascarelle potranno essere di nuovo consegnati ai legittimi assegnatari, liberando così l'immobile dell'ostello che potrà tornare al suo utilizzo originario.

In base a relazioni informali avute dagli uffici, possiamo confermare che ad alcune persone, in via assolutamente eccezionale, è stata data una soluzione abitativa nell'ostello, proprio alla luce della specifica condizione sociale.

Si fa presente che gli uffici comunali, Patrimonio e Servizi Sociali, si faranno carico delle varie problematiche, nella consapevolezza che situazioni di disagio, a volte molto gravi, sono

putroppo numerose e spesso non si è in grado di dare risposta a tutti.

Verranno adottati criteri oggettivi di valutazione delle singole situazioni che si baseranno sulle reali esigenze emergenziali e non sulla capacità dei singoli di "creare il caso";

La volontà della nostra Amministrazione è quella di tutelare tutti i cittadini allo stesso modo, in particolare quelli che versano in condizioni sociali di grande sofferenza, abitativa e non.

Albano – Sfollati all'Ostello, presto i lavori per ristabilire l'abitabilità degli alloggi popolari

E' andato in onda ieri, sul tg 1 nell'edizione delle 20, il servizio riguardante la situazione dell'ostello di via Anfiteatro Romano, che dal 2001 ospita, in condizioni non più accettabili, le famiglie evacuate dagli alloggi popolari dell'immobile di via Vascarelle, considerato a rischio crolli.

In riferimento alle denunce dei cittadini, che ormai da troppi anni attendono di tornare nelle loro case, l'Amministrazione Comunale di Albano Laziale ha reso pubblica la nota inviata alla redazione del telegiornale.

" Negli ultimi mesi dell'anno 2000 alcuni cittadini, residenti negli alloggi popolari di proprietà del Comune siti in Via Vascarelle 48/50, avevano segnalato delle problematiche sull'immobile, in seguito confermate da accertamenti tecnici. Le perizie tecniche evidenziarono la non idoneità statica degli alloggi.

– – Il 20 marzo 2001, l'allora Sindaco di Albano Laziale Marco Mattei firmò l'ordinanza di sgombero (Ord. n.78, prot. 2022).

– – Fu necessario dunque reperire con urgenza una nuova sistemazione per le nove famiglie oggetto dello sgombero.

– – Applicando quanto previsto dalla Legge nei casi di utilizzo di immobili per sopperire a casi di emergenza abitativa, si individuò come soluzione l'ostello situato in Via Anfiteatro Romano.

– – Questo immobile era stato da poco ristrutturato con risorse derivanti in parte da fondi comunali e in parte da finanziamenti ottenuti per il Grande Giubileo del 2000 (*cf. Legge*)

– – Questa Amministrazione Comunale, una volta risolte pregresse problematiche di bilancio, ha impegnato €340.000, 00 all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014 – 2016, per ripristinare l'abitabilità degli alloggi di Via Vascarelle.

– – L'intervento è in corso di gara pubblica.

– Una volta completato l'intervento, gli alloggi di via Vascarelle potranno essere di nuovo consegnati ai legittimi assegnatari, liberando così l'immobile dell'ostello che potrà tornare al suo utilizzo originario.

In base a relazioni informali avute dagli uffici, possiamo confermare che ad alcune persone, in via assolutamente eccezionale, è stata data una soluzione abitativa nell'ostello, proprio alla luce della specifica condizione sociale.

Si fa presente che gli uffici comunali, Patrimonio e Servizi Sociali, si faranno carico delle varie problematiche, nella consapevolezza che situazioni di disagio, a volte molto gravi, sono purtroppo numerose e spesso non si è in grado di dare risposta a tutti.

Verranno adottati criteri oggettivi di valutazione delle singole situazioni che si baseranno sulle reali esigenze emergenziali e non sulla capacità dei singoli di "creare il caso".

La volontà della nostra Amministrazione è quella di tutelare tutti i cittadini allo stesso modo, in particolare quelli che versano in condizioni sociali di grande sofferenza, abitativa e non."

23 dicembre 1996 n. 651 che converte con modifiche il D.L. 551 del 23/10/1996).

- Nel corso di questi quindici anni sono stati effettuati solo parziali interventi di ristrutturazione che non hanno determinato le condizioni per il riutilizzo degli alloggi.
- Questa Amministrazione Comunale, una volta risolte pregresse problematiche di bilancio, ha impegnato €340.000, 00 all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014 – 2016, per ripristinare l'abitabilità degli alloggi di Via Vascarelle.
- L'intervento è in corso di gara pubblica.
- Una volta completato l'intervento, gli alloggi di via Vascarelle potranno essere di nuovo consegnati ai legittimi assegnatari, liberando così l'immobile dell'ostello che potrà tornare al suo utilizzo originario.

In base a relazioni informali avute dagli uffici, possiamo confermare che ad alcune persone, in via assolutamente eccezionale, è stata data una soluzione abitativa nell'ostello, proprio alla luce della specifica condizione sociale.

Si fa presente che gli uffici comunali, Patrimonio e Servizi Sociali, si faranno carico delle varie problematiche, nella consapevolezza che situazioni di disagio, a volte molto gravi, sono purtroppo numerose e spesso non si è in grado di dare risposta a tutti.

Verranno adottati criteri oggettivi di valutazione delle singole situazioni che si baseranno sulle reali esigenze emergenziali e non sulla capacità dei singoli di "creare il caso".

La volontà della nostra Amministrazione è quella di tutelare tutti i cittadini allo stesso modo, in particolare quelli che versano in condizioni sociali di grande sofferenza, abitativa e non."

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

FAMIGLIE IN ATTESA DI UNA CASA POPOLARE

Da ostello per il Giubileo del 2000 ad alloggi popolari: il caso Albano al TG1 FOTO

05 gennaio 2016, ore 14:25



Ad Albano Laziale l'ostello ristrutturato nel 2000 per i pellegrini in realtà non li ha mai ospitati. Da 15 anni il Comune vi alloggia famiglie sfollate da un edificio pericolante. L'invia del Tg1 Felicità Pistilli ha dedicato un ampio servizio a questo problema, nell'edizione delle 20 del 4 gennaio, mettendo in evidenza come queste famiglie siano "parcheeggiate" in una struttura non idonea.

Come mai si è giunti a questa situazione? A fine 2000 alcuni residenti degli alloggi comunali in Via Vascarelle 48/50, avevano segnalato delle problematiche sull'immobile, in seguito confermate da accertamenti tecnici. Le perizie tecniche evidenziarono la non idoneità statica degli alloggi.

Il 20 marzo 2001, l'allora Sindaco di Albano Laziale Marco Mattei firmò l'ordinanza di sgombero trasferendo le famiglie nell'ostello in Via Anfiteatro Romano.

Questo immobile era stato da poco ristrutturato con risorse derivanti in parte da fondi comunali e in parte da finanziamenti ottenuti per il Grande Giubileo del 2000. Nel corso di questi quindici anni sono stati effettuati solo parziali interventi di ristrutturazione che non hanno determinato le condizioni per il riutilizzo degli alloggi. L'Amministrazione Marini ha impegnato 340.000 euro nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014 – 2016, per ripristinare l'abitabilità degli alloggi di Via Vascarelle. L'intervento è in corso di gara pubblica.

«Una volta completato l'intervento, gli alloggi di via Vascarelle potranno essere di nuovo consegnati ai legittimi assegnatari, liberando così l'immobile dell'ostello che potrà tornare al suo utilizzo originario – spiega il Sindaco di Albano Nicola Marini nella lettera di risposta inviata al Tg1. «Ad alcune persone, in via eccezionale, è stata

data una soluzione abitativa nell'ostello, proprio alla luce della specifica condizione sociale.

Gli uffici comunali si faranno carico delle varie problematiche, nella consapevolezza che situazioni di disagio, a volte molto gravi, sono purtroppo numerose e spesso non si è in grado di dare risposta a tutti. Verranno adottati criteri oggettivi di valutazione delle singole situazioni che si baseranno sulle reali esigenze emergenziali e non sulla capacità dei singoli di "creare il caso"»

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In trappola nella Jeep ribaltata: donna salvata dai vigili del fuoco

E' successo nel pomeriggio di ieri ad Albano, in via Tenutella. La donna, portata all'ospedale San Giuseppe, ha riportato una serie di traumi ma non rischia la vita

 Redazione · 6 Gennaio 2016

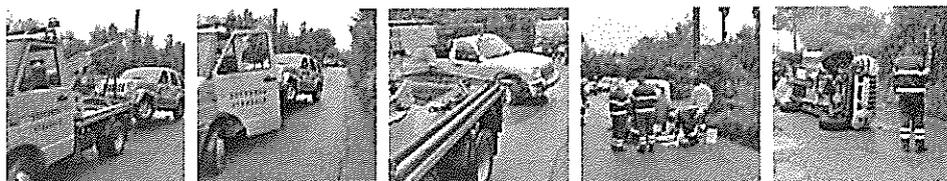
Consiglia 212



Tragedia sfiorata ieri pomeriggio ad Albano. Poco prima delle 15 una donna di 55 anni, alla guida di una Jeep Cherokee, stava percorrendo via Tenutella quando ha perso il controllo dell'auto finendo ribaltata. A causare il cappottamento l'urto contro un cordolo di cemento che l'ha poi "rilanciata" verso il centro della carreggiata. La donna è rimasta incastrata all'interno dell'abitacolo. A fermarsi e cercare di tranquillizzare la donna alcuni automobilisti che sopraggiungevano.

Quindi la richiesta di intervento ai vigili del fuoco che hanno estratto e salvato la donna. La 55enne è stata quindi portata al San Giuseppe di Albano. Qui si trova ricoverata con alcuni traumi che non ne mettono in pericolo la vita. Sul posto per i rilievi sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Albano. Per rimuovere l'auto incidentata gli uomini della deposito Zompatore.

INCIDENTE VIA TENUTELLA ALBANO



Albano – Si cappa con la sua Land Rover lungo via Tenutella: tanta paura per la donna a bordo



Sono ancora da accertare le cause che questa mattina hanno portato una Land Rover a ribaltarsi lungo via Tenutella, ad Albano. A bordo della jeep vi era una donna, che ha perso il controllo del mezzo proprio in prossimità della Nettunense, cappottandosi .

Le sue condizioni non sono parse tali da farla ritenere in pericolo di vita. Al suo trasporto presso l'ospedale di Albano i medici si sono presi cura di lei, sciogliendo una prognosi limitata ad un paio settimane. Per estrarre il corpo della donna si è reso necessario l'arrivo dei Vigili del Fuoco di stanza a Marino.

Per i rilievi è infine intervenuta una pattuglia della Polizia Stradale di Albano. Disagi alla circolazione, con l'arteria stradale rimasta chiusa per più di un'ora.

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Lotteria Italia avara con i Castelli: 50mila euro ad Albano, 25mila a Frascati

Publicato Giovedì, 07 Gennaio 2016 07:48 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Tweet

G+1 0

Pin it

Like

Share

10

Valutazione attuale: 00000 / 0

Scarso Ottimo



FRASCATI - A Roma il terzo premio da 1,5 milioni: 25mila euro anche a Galliciano nel Lazio. Numeri globalmente in crescita per il concorso nazionale

ilmamilio.it

La **lotteria Italia** lascia le briciole per i Castelli romani. Il maggiore dei concorsi nazionali, che regala i 5 milioni di euro del primo premio a Veronella in provincia di Verona (G 050111) consegna poi a **Roma** il terzo premio da 1,5 milioni (Q 146948) e alla **A1** rispettivamente il secondo (Q 146948, due milioni in provincia di Caserta) e il sesto (R 451283, 250mila euro, in provincia di Terni a Fabro).

I Castelli restano quasi a becco asciutto. 50mila euro piovono comunque ad **Albano Laziale** (A 067796), ed altrettanti vengono consegnati a **Roma** con i biglietti N 059782, G 134970, C 135731, I 094655, L 378690, T 359200. Premi di fascia minore per **Frascati** (25mila euro, B 489114) e **Galliciano nel Lazio** (25mila euro, S 064836).

Tutto qui. Chi sperava che la dea bendata si rivolgesse anche ai Castelli è rimasto un po' deluso. Chissà che la prossima volta la fortuna si ricordi di strizzare l'occhio anche al nostro comprensorio.

E' stata una **lotteria Italia** che ha segnato numeri comunque in salita con 8,7 milioni di biglietti venduti ed un +13% rispetto allo scorso anno. Lontani per anni luce i record degli anni '80: nel 1988 furono addirittura 37,4 i milioni di tagliandi venduti. **Roma** resta comunque al comando di questa particolare ma non indicativa classifica.

COME RITIRARE I PREMI - I vincitori hanno 180 giorni per incassare i premi, presentando il tagliando vincente, integro e in originale, presso gli sportelli di Banca Intesa Sanpaolo oppure all'Ufficio Premi di Lotterie Nazionali. Il pagamento avviene entro 30 giorni dalla data di presentazione del biglietto.

Il biglietto può anche essere spedito direttamente all'Ufficio Premi, con una raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando le generalità, l'indirizzo del richiedente e la modalità di pagamento desiderate.

Sono ben 23 i milioni di euro che dal 2002 ad oggi gli italiani hanno dimenticato di ritirare lasciandoli nelle casse dello Stato,

Tags: [frascati](#) - [roma](#) - [albano laziale](#) - [lotteria italia](#) - [galliciano nel lazio](#) - [ad](#)

Categoria: [PRIMO PIANO](#)

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

BIGLIETTI ESTRATTI IN DIRETTA SU RAI UNO

Lotteria Italia, premio di 'consolazione' da 50.000 euro ad Albano

07 gennaio 2016, ore 08:06



Un premio di consolazione della Lotteria Italia è andato anche ad Albano Laziale. 50 mila euro sono andati al possessore del biglietto numero A 067796 venduto proprio ad Albano Laziale. L'estrazione c'è stata ieri sera su Rai Uno durante la trasmissione Affari Tuoi.

In totale sono stati venduti 8,7 milioni di biglietti, di cui il 15% venduti a Roma. Il primo premio da 5 milioni di euro è stato vinto a Veronella in provincia di Verona.

Ricordiamo che nei giochi d'azzardo, mediamente, il giocatore perde sempre. Per capire la portata di questa affermazione, bisogna tenere presente che, a fronte di questa notizia che comunque fa scalpore, ogni settimana nelle province di Roma e di Latina vengono effettuate giocate per un valore medio di circa 133 milioni di euro.

Insomma, il banco vince sempre!

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA